

LA NOVITÀ

Astaldi punta ancora di più sull'estero

IN ATTESA che il piano delle grandi opere annunciato dal governo italiano prenda finalmente corpo, Astaldi punta soprattutto sui mandati internazionali. Nei giorni scorsi il titolo della società di costruzioni è salito in Borsa dopo l'annuncio della partecipazione a una gara da 6 miliardi di dollari in Turchia per realizzare una grande arteria autostradale tra Izmir e Istanbul. Così, alla chiusura di venerdì il titolo si è avvicinato verso i massimi degli ultimi sei mesi, a dimostrazione del ritrovato ottimismo da parte del mercato. Astaldi ha chiuso il 2008 con un utile netto in crescita del 10,5% rispetto al 2007 (a quota 42,1 milioni), mentre i ricavi complessivi sono saliti del 14,8% e l'ebitda ha segnato un progresso del 12,5%. Il 24 aprile l'assemblea degli azionisti dovrebbe deliberare la distribuzione di un dividendo da 0,10 euro. Sullo sfondo resta l'attesa per lo stanziamento dei fondi nazionali per le infrastrutture, dopo il via libera del Cipe. A più riprese il board aziendale ha escluso una crescita per linee esterne. (f.d.o.)